Mai così spavaldi i banditi sardi

TRE SEQUESTRI E UN OMICIDIO IN 13 GIORNI

Aurelio Baghino

Giovanni Caocci

Ignazio Tolu

Giovanni Picciau

Vertice d'emergenza fra i capi della polizia e dei carabinieri

Il prefetto Vicari e il generale Ciglieri a Nuoro Rafforzamento dei militari e della stradale nell'isola - Il giudizio sui baschi blu - A che punto sono giunte le indagini sui crimini

Comando unico PS-CC

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 1

Il capo della polizia, prefetto Vicari, è arrivato in aereo stamane a Cagliari. Dopo essere stato ricevuto all'aeroporto di Decimomannu dai locali dirigenti della questura e da altre autorità, ha proseguito in elicottero per Nuoro. Nel capoluogo barbaricino, il prefetto Vicari si è incontrato col comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Ciglieri. La mattinata del capo della polizia è risultata intensissima e si è conclusa con un lungo colloquio col prefetto Zanda. Intanto, il generale Ciglieri, a bordo di un elicottero, visitava i punti nevralgici della zona del banditismo, spingendosi fino a Orotelli e Ollolai. Nel pomeriggio le riunioni sono proseguite a ritmo intensissimo: si sta studiando il modo di contenere e arrestare l'ondata di criminalità.

La prima conseguenza del *vertice* è la decisione di istituire un comando unico di polizia e carabinieri. Lo ha comunicato il ministero dell'Interno: « *Al fine di potenziare ulteriormente i servizi preventivi e repressivi in Sardegna e in particolare nella provincia di Nuoro, il colonnello dei carabinieri dottor Carlo Terenziani, comandante la legione territoriale di Cagliari, è stato incaricato di assumere la direzione dei servizi predetti unitamente all'ispettore generale di PS dott. Salvatore Guarino* ».

Dai colloqui dei due alti funzionari con le autorità locali sono scaturite altre indicazioni per quanto concerne le misure immediate da prendere: il rafforzamento della polizia stradale e il potenziamento delle caserme dei carabinieri. Infatti duecento agenti della stradale sono già in arrivo. Contemporaneamente sono allo studio misure per un aumento degli organici delle caserme dei carabinieri.

Questi ultimi provvedimenti se realizzati nell'ambito della prevenzione dei delitti, possono essere di una qualche utilità. Da mesi i comunisti — sia in Parlamento che in Consiglio regionale e nelle assemblee locali — vanno sostenendo che bisogna limitare l'azione della polizia ai soli banditi, senza coinvolgere nei rastrellamenti, nelle perquisizioni, nei fermi illegali centinaia di pastori e intere popolazioni. La presenza dei *baschi blù* serve solo a creare un clima di guerriglia e di stato d'assedio, senza risolvere il problema della sicurezza pubblica sia nell'area pastorale che nelle stesse città dell'isola.

Da quando i *baschi blù* operano sui tre quarti della Sardegna coi ben noti sistemi dei *paras*, gli omicidi, i sequesti di persona, le rapine hanno subito un aumento spaventoso. Le statistiche confermano che non si è verificato alcun miglioramento: quattro sequestri nel solo mese di agosto e nello stesso mese di agosto due omicidi. Contro i sei rapimenti avvenuti nei primi otto mesi del '66, se ne registrano dieci dal gennaio all'agosto di questo anno. E inoltre: 13 rapine e tentate rapine contro le 9 dello scorso anno; 21 i tentativi di omicidi gravi contro venti. Nei primi sette mesi dell'anno scorso i fatti criminosi avevano raggiunto punte record. Nei primi sette mesi di questo anno il bilancio è ancora più grave.

L'allontanamento dei *baschi blù* è quindi la prima misura da prendere se si vuole effettivamente arrivare a quella *svolta* di cui parlano il prefetto Vicari e il generale Ciglieri nelle riunioni straordinarie dello stato maggiore della *Criminal-pol*.

Le proposte che vengono avanzate — non dai soli comunisti, ma anche dai sardisti, dai socialisti e dai dc di sinistra — riguardano le riforme, da fare subito e non domani, per liberare il pastore dalla cappa di piombo della proprietà terriera assenteista e dal padrone dei pascoli che rapina miliardi con l'anacronistico sistema dei fitti.

Contemporaneamente alle riforme, è però necessario strutturare in modo diverso la lotta al banditismo, che deve realizzarsi principalmente sotto forma di prevenzione dei delitti, assegnando alle stazioni dei carabinieri quei compiti di controllo e di tutela nei paesi e nelle varie zone da cui sono stati estromessi per poter concentrare le forze nelle città e per permettere le scorrerie dei corpi speciali.

Anche la cronaca odierna conferma, purtroppo, che i capi della *Criminal-pol* continuano ad agire come se le loro truppe dovessero affrontare delle bande armate. Si ripetono le cosidette *operazioni a ventaglio* attorno ad Aritzo, Atzara, Nuoro, Orgosolo, Fonni, e così via.

Il *ventaglio* non draga niente, ad eccezione di qualche pastore spaurito. I responsabili veri dei sequestri di persona restano nell'ombra anonimi ed imprendibili.

Ad oltre ventiquattro ore dal rapimento di Ignazio Tolu, il possidente di Atzara prelevato alle 7,30 di ieri dalla fattoria, tra Ortueri e Austis, non si segnalano novità di rilievo. E' stato solo possibile ricostruire la dinamica del rapimento con sufficiente esattezza.

I Tolu hanno una vasta proprietà che si estende per settecento ettari, e posseggono centinaia di capi di bestiame ovino e vaccino. La signora Teresa Podda, madre dell'ultimo sequestrato, è lontana parente di donna Caterina Cardia, la madre del dottor Giovanni Caocci rapito l'altra settimana ad Aritzo. Le due donne hanno possedimenti a Meana Sardo, dove sono molto conosciute. Giorni fa il signor Tommaso Tolu, l'anziano padre di Ignazio, si era messo a disposizione del professor Giuseppe Caocci per un eventuale aiuto nelle ricerche del figlio rapito.

Si va facendo strada sempre di più l'idea che in entrambi i casi i banditi non siano pastori, ma elementi di diversa provenienza sociale. A questo proposito c'è un episodio abbastanza indicativo che vale la pena di riferire.

I cinque banditi che sono penetrati nella villa di Aritzo per prelevare il figlio del ricco oculista cagliaritano, avevano modi cortesissimi ed un accento che la signora Caterina Cardia non ha identificato come sardo. Gli uomini, di età molto giovane, rincuoravano la donna con frasi cortesi, persino premurose. Tanto è vero che la signora Caocci-Cardia pare abbia confidato ad amici di aver creduto in un primo momento che non si trattasse di un sequestro, ma di un brutto scherzo compiuto da compagni di suo figlio giunti da Cagliari.

La situazione è improvvisamente cambiata quando un colpo è partito per errore dal mitra di uno dei fuorilegge. Nonostante il momento drammatico, i cinque si sono subito profusi in scuse ed inchini. Infine, quando si sono allontanati con lo ostaggio, i banditi, facendo sfoggio di un italiano perfetto, hanno rassicurato la madre del dottor Caocci. « Suo figlio tornerà sano e salvo, basta pagare. Tuttavia, non si preoccupi: avremo cura di lui ». Queste le ultime parole che donna Caterina Cardia ha sentito prima che i fuorilegge scomparissero con suo figlio.

Ora gli ostaggi in mano ai fuorilegge sono contemporaneamente tre. Non era mai capitato nella storia del banditismo sardo.

Giuseppe Podda

Feriti 6 bambini dall'esplosivo dei pescatori

PALERMO, 1.

Questo pomeriggio sei ragazzini sono rimasti gravemente feriti per lo scoppio di alcune rudimentali bombe del tipo usato dai pescatori di frodo.

La sciagura si è verificata nei pressi del mercato ittico di Palermo. Alcuni ragazzi che giocavano vicino a una barca da pesca abbandonata, hanno scorto alcuni barattoli inflati dentro un sacchetto di nailon. Per scoprire il contenuto delle latte hanno cominciato a battere sui coperchi

Stato di allarme e stop a tutte le auto

Cappa di smog a Los Angeles

LOS ANGELES — La città è in stato di allarme. Una pesante cappa di smog, dovuto per il novanta per cento ai gas di scarico delle auto, la ricopre, mentre la temperatura continua a salire. Ieri gli automobilisti sono stati invitati a non circolare a bordo delle loro vetture, perchè la percentuale di elementi tossici aveva raggiunto un livello preoccupante. Se dovesse salire ancora di poco, sarebbe necessario vietare la circolazione del tutto. Se raggiungesse un livello doppio, la città dovrebbe essere almeno parzialmente evacuata: tutti coloro che soffrono di disturbi di respirazione si troverebbero infatti in grave pericolo di vita. Nella telefoto: un aspetto di Los Angeles ricoperta da un fitto strato di nebbia

TUFFO NOTTURNO CONTRO IL MALOCCHIO

SAVELLETRI (Brindisi), 1.

Il « tuffo scacciamalattie » è una tradizione che si ripete puntualmente, ogni anno, nella notte tra il 31 agosto e il 1° settembre, sulle spiagge tra Savelletri e Torre Canne. Dicono che un bel bagno, preso quando la luna è ancora alta nel cielo ma si intravvedono le prime luci dell'alba, affranca dal malocchio, e dalle varie malattie che ne sarebbero la conseguenza almeno per un anno. Chi sostiene la bontà del rimedio sono naturalmente i più vecchi, e tutte le persone più o meno colpite da acciacchi di varia natura, ai quali si affiancano però volentieri i giovani che ieri notte, a migliaia, hanno invaso le spiagge. A rallegrare i bagnanti notturni e a infondere loro un senso di benessere hanno certamente contribuito i numerosi fiaschi di buon vino rosso

In un podere di Grottaglie

MISTERIOSO ASSASSINIO DI UN GUARDIANO

TARANTO, 1.

Una guardia campestre è stata uccisa in un podere alla periferia di Grottaglie.

Nicola Siliberto, che aveva 45 anni, era sposato e padre di 4 bambini, è stato colpito da un solo colpo di fucile alla testa ed è morto sul colpo. Dai primi accertamenti pare che l'assassino sia stato un ladro di mandorle che, sorpreso a rubare, avrebbe reagito sparando sulla guardia.

Ieri mattina, alle prime ore, il Siliberto stava compiendo un normale giro di perlustrazione in una zona a lui assegnata in contrada « Mannara ». La vittima dipendeva da diversi anni da un locale istituto privato per la vigilanza campestre. Era in compagnia di un collega, Francesco Baccaro, che a quanto avrebbe dichiarato alla polizia, nulla ha potuto fare per evitare il delitto.

I due ad un certo punto avendo visto un giovane su una pianta di mandorle gli avrebbero intimato l'alt: lo sconosciuto però avrebbe tentato di fuggire e mentre il Siliberto si avvicinava all'albero per fermarlo, un'altra persona, nascosta probabilmente dietro un muretto, avrebbe fatto fuoco contro la guardia campestre colpendola in pieno.

Non è ancora stato accertato se il Baccaro abbia fatto uso della propria pistola, comunque non pare che i due sconosciuti siano rimasti feriti. Commesso il delitto, aiutati anche dalla luce ancora incerta, i due ladri si sarebbero allontanati; mentre il Baccaro, dopo aver cercato di soccorrere l'amico, è corso in paese per avvisare la polizia.

Ma le indagini proseguono nel più stretto riserbo: molte infatti sono ancora le circostanze oscure del fatto.

in poche righe

Fratelli annegano

CAGLIARI — Due fratelli, Domenico e Piero Putzolu, di 13 e 9 anni, sono finiti con la loro bicicletta in un canale di irrigazione e sono annegati. L'incidente è avvenuto alla periferia di Simaxis, in provincia di Cagliari.

Crociera con l'eroina

FLORIDA (USA) — Nove chili di eroina pura, che varrebbe 625 milioni di lire, è stata sequestrata a due passeggeri della nave italiana « Federico C. », in crociera lungo le coste americane. Si tratta di Cilly Charles Lambert, di 37 anni, svizzero, e Paulette Louise Falle, di 26 anni, francese residente in Spagna.

« Offre » la fidanzata

MODENA — Un giovane turista tedesco ha cercato di " vendere » la fidanzata per quattromila lire. E' stato però scoperto dalla polizia che lo ha rimpatriato con una denuncia per favoreggiamento alla prostituzione. Si tratta di Hans Gerlak di 23 anni abitante a Gottinga; la fidanzata è Carmen Steinbeker di 21 anni abitante a Offenbach.

Da oggi rivoluzione del traffico

In Svezia per guidare a destra abolito l'editto di Charles il guerriero

Il 53% dei cittadini è ancora contrario alla novità - Osservatori da tutto il mondo - Turisti tedeschi per vedere il « carnaio » - 72 miliardi - Velocità ridotta

Nostro servizio

STOCCOLMA, 1.

Domani, con 24 ore di anticipo sul resto del paese, scatta a Stoccolma l'operazione *H day*, in virtù della quale gli automobilisti svedesi lasceranno la guida a sinistra per quella a destra, uniformandosi così alla prassi seguita dalla grande maggioranza dei paesi europei. Alle 10 del mattino, nella capitale, tutto il traffico — eccettuati i servizi essenziali — si arresterà per dar modo a un esercito di operai di provvedere alle trasformazioni di rito, cominciando naturalmente dai cartelli stradali. Nel resto della Svezia, il traffico sarà arrestato dall'una di notte alle sei del mattino di domenica, dopodiché sarà dato il via alla rivoluzione.

L'*acca* di *H day* sta per *hoeger* che in svedese significa destra. Le autorità competenti hanno preparato la operazione in ogni dettaglio, mettendo in opera una campagna propagandistica durata vari mesi per la quale sono stati sfruttati i più diversi espedienti: dai cartelloni ai volantini, fino alle bottiglie di latte e della gassosa stampigliate con la fatidica *H*, perché la gente non dimenticasse. In qualche caso si è arrivati a imprimere la lettera perfino su calzini, cravatte, guanti e canottiere.

Ne è valsa la pena?

Stando a una tragica notizia giunta oggi a Stoccolma e all'esito di un sondaggio dell'ultimo momento, la propaganda governativa sembra aver avuto un successo parziale ed esagerato al tempo stesso.

La notizia tragica è che un contadino di 62 anni è stato travolto e ferito mortalmente da un automezzo mentre viaggiava in bicicletta sul lato destro della strada. Il poveretto, evidentemente, era stato suggestionato al punto di indursi a fare la rivoluzione del traffico prima del tempo

Il sondaggio di opinione, condotto da un giornale, ha dato un quadro della situazione per la verità decisamente preoccupante: il 53 per cento degli interrogati si sono detti contrari all'innovazione.

Di fronte a questo stato di cose, appare logica la curiosità che il fatto suscita in tutto il mondo: pare che oltre a frotte di tecnici e giornalisti provenienti da ogni paese l'*H day* sarà osservato anche da parecchie comitive di turisti organizzate appositamente. Stando a una voce, una agenzia tedesca avrebbe promosso una serie di gite a Stoccolma con lo slogan *andiamo a vedere il carnaio*.

Certo non sarà un compito facile far abbandonare agli svedesi un'abitudine che risale ai primi del XVIII secolo, quando il re guerriero Charles XII ordinò la svolta da destra a sinistra.

Il drastico aumento degli incidenti del traffico accoppiato a un crescente numero di collisioni fra auto svedesi che marciavano a sinistra e auto di turisti stranieri che provenivano dall'opposta direzione marciando a destra, oltre alla previsione di uno spettacolare incremento degli attraversamenti di confine da parte di automobili straniere nei prossimi anni hanno indotto i legislatori svedesi ad approvare la rivoluzione nel maggio del 1963, nonostante il parere contrario della maggioranza della popolazione.

Il costo globale dell'operazione viene calcolato intorno ai 120 milioni di dollari, cioè 75 miliardi di lire, ma da questa valutazione sono escluse le perdite che subirà il commercio, sotto la forma di aumento di costi nei trasporti, a causa dell'abbassamento del limite di velocità da 50 a 40 chilometri orari.

La maggior parte delle spese sono state imposte dalla necessità di trasformare i 7.000 autobus addetti ai servizi pubblici spostando il volante da sinistra a destra.

Otto milioni di libretti di 32 pagine, chiamati ironicamente *la Bibbia H*, sono stati distribuiti tra le famiglie svedesi. Gli organizzatori della campagna pubblicitaria non hanno tralasciato neppure di distribuire un disco *pop* con incisa la canzone dell'*H day*.

h. s.

Siriana molto vivace

Moglie per 6 volte a diciassette anni

BEIRUT, 1.

A soli diciassette anni una giovane siriana si era sposata ben sei volte senza mai divorziare: Oweida Ali Tayssir, questo il nome dell'intraprendente ragazza, è stata arrestata ieri per poliandria.

La singolare vicenda è iniziata circa tre anni fa, quando a soli 14 anni la giovane Oweida si unì in matrimonio ad Homs con un ricco commerciante. Ma non passò un anno che decise di prendere un secondo marito a Hama; successivamente sposò due abitanti di Aleppo. L'anno scorso, giunta nel Libano, Oweida riuscì in un brevissimo lasso di tempo e sempre con tanto di cerimonia legale a diventare la moglie di un certo Medhi Radi, prima, e di Omar Ibrahim, poi. La cosa più strabiliante è che la ragazza è riuscita in tutti questi anni a distribuire il suo tempo fra un marito e l'altro giustificando di solito le sue lunghe assenze, con la scusa di dover andare a visitare la famiglia.

Trovati in un'ambra

Resti di formiche coetanee del mondo

CAMBRIDGE (Massachussetts), 1.

In un'ambra di cento milioni di anni fa sono stati rinvenuti i resti di due formiche primitive. L'importante scoperta — si tratta, infatti, di una specie di formiche uniche nel loro genere —, è stata fatta sulla costa del New Jersey, vicino alla cittadina di Cliffwood. Autori dell'importante ritrovamento sono stati due giovani ricercatori dilettanti di minerali.

I resti fossili sono stati consegnati successivamente alla Università di Harvard, dove, dopo i primi necessari accertamenti, gli scienziati hanno potuto affermare l'importanza del ritrovamento.

Fino ad oggi, infatti, non esisteva alcuna prova fossile che desse una base alle numerose ipotesi dell'origine delle attuali formiche. Con i resti trovati dentro l'antichissima ambra pare avvalorarsi la tesi che sostiene che le formiche si siano sviluppate dalle vespe asociali.

Arrestato uno sfruttatore

A lui 40 milioni per lei 500 lire

GENOVA, 1

Un uomo è stato arrestato ieri a Genova dalla polizia giudiziaria di palazzo Ducale, per sfruttamento della prostituzione. Dai primi accertamenti è risultato che Salvatore Zappone — questo il nome dell'incriminato — è riuscito a guadagnare con la sua ignobile e losca attività circa 40 milioni in soli sei anni. L'uomo, che dovrà rispondere anche di violenza aggravata e porto abusivo di arma da fuoco, aveva conosciuto sei anni fa una giovane di 22 anni e con la violenza era riuscito a farle fare la prostituta. Salvatore Zappone non solo si faceva consegnare tutto il denaro che la donna guadagnava costringendola a vivere nella più nera miseria (pare che le lasciasse soltanto 500 lire al giorno), ma sembra che più volte l'abbia malmenata e minacciata. Salvatore Zappone, che ha 40 anni ed è sposato, si era trasferito a Genova da un piccolo paese in provincia di Reggio Calabria: al momento dell'arresto è stato colto da una violentissima crisi di nervi.

NEL N. 34 DI

Rinascita

- **Oltre il Patto atlantico** (editoriale di Alessandro Natta)
- **Da Atene a Trieste** (di Luciana Castellina)
- **Presenza e ruolo del sindacato nello Stato** (Rispondono a Rinascita i segretari delle Camere del Lavoro di Torino, Terni, Trieste, Livorno e Bari)
- **Le ACLI di fronte all'ideologia del benessere** (di Paolo Santi)
- **Il dramma dei « visi pallidi »** (di Giuliana Ferri)
- **La guerra USA nel sud est asiatico** (di Emilio Sarzi Adamé)
- **Cina: l'attacco contro Liu scia-ci** (di Franco Bertone)
- **Cina: l'attacco contro Liu Sciao-ci** (di Franco (di Romano Ledda)

Documenti

Vietnam del sud: Lettere di caduti americani

- **Buoni auspici per Venezia XXVIII** (di Mino Argentieri)
- **Amministrare l'urbanistica** (di Franco Berlanda)
- **Polemica su Marcuse** (di Giuseppe Vacca)
- **Concerto di ciechi** (di Bruno Schacherl)
- **TV: il « sabato di qualità »** (di Ivano Cipriani)
- **L'analfabetismo musicale** (di Luigi Pestalozza)
- **Il mancato incontro tra Zinoviev e Serrati** (di Alfonso Leonetti)